



Botta e risposta tra Casa Bianca e George Clooney: "I suoi film sono crimini di guerra"

Descrizione

(Adnkronos) "Botta e risposta tra la Casa Bianca e George Clooney, che aveva accusato Donald Trump di contemplare "un crimine di guerra" dopo aver detto di voler mettere fine ad un'intera civiltà" riferendosi all'Iran. Alle parole dell'attore, noto per le sue posizioni democrat e anti-Trump, ha risposto, con una dichiarazione a "The Independent", il capo della comunicazione della Casa Bianca, Steven Cheung: "l'unica persona che commette crimini di guerra è George Clooney con i suoi orribili film e le sue terribili capacità di attore".

Immediata la replica di Clooney, che ha trovato di cattivo gusto attaccarlo per i suoi film quando "le famiglie perdono i propri cari, i bambini sono inceneriti, l'economia mondiale è sul filo del rasoio". "Questo è il momento di avere un forte dibattito al più alto livello, non di offese infantili" ha continuato parlando con Deadline "Comincerò io: un potenziale crimine di guerra è quando c'è l'intento di distruggere fisicamente una nazione, così come è definito dalla convenzione sul genocidio e dallo Statuto di Roma".

"Qual è la difesa dell'amministrazione (A parte dire che sono un attore fallito, cosa su cui concordo con gioia, avendo recitato in Batman e Robin)" ha poi concluso l'attore, vincitore di due Oscar e tre Golden Globe, che in passato Trump ha definito "non una star del cinema, ma solo un tipo comune che si lamenta costantemente di politiche basate sul buon senso".

"

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 9, 2026

Autore

redazione

default watermark